

L'esecutivo di Marsilio debutta con strade e porti. Due milioni di euro per il riassetto delle strade dove passerà il Giro d'Italia Via alla convenzione col Cipe per gli scali di Pescara, Roseto e Francavilla

L'AQUILA Più di due milioni di euro per il riassetto delle strade in vista del passaggio del Giro d'Italia; via libera al provvedimento, già annunciato nei giorni scorsi, che aumenta dal 10 al 60% l'anticipazione dei finanziamenti concessi alle Province per l'attuazione dei progetti di manutenzione straordinaria delle strade; sì allo schema di convenzione con il Cipe per destinare altri 16 milioni al porto di Pescara e due milioni al porto di Roseto e di Francavilla. Hanno per oggetto le infrastrutture i primi atti deliberativi della giunta regionale guidata da Marco Marsilio, riunitasi ieri all'Aquila a Palazzo Silone nella prima, vera seduta operativa della nuova legislatura.

VIABILITÀ. L'esecutivo regionale ha approvato un finanziamento di oltre 2 milioni di euro per la sistemazione della viabilità nei tratti interessati dal passaggio della tappa del Giro d'Italia in programma il prossimo 17 maggio, la Vasto-L'Aquila, di 180 chilometri. Alla Provincia di Chieti andranno 1 milione e 220mila euro; 350mila euro sono stati assegnati al Comune di Vasto, 48mila al Comune di Poggiofiorito e 400mila al Comune dell'Aquila. «Si tratta di un investimento» commenta l'assessore all'Urbanistica Nicola Campitelli «finalizzato non solo a rendere percorribili in sicurezza i tratti su cui si snoderà la corsa ma intervenire su strade che necessitavano da tempo di manutenzione». La giunta ha approvato in via definitiva anche l'atto grazie al quale le quattro amministrazioni provinciali potranno beneficiare di un anticipo finanziario più corposo, pari al 60% (anziché al 10%, come stabiliva un precedente provvedimento) degli importi dei lavori appaltati per la manutenzione delle strade. A fronte dell'80% dell'anticipo rendicontato, le Province potranno poi ricevere un'ulteriore erogazione del 10%. Il resto sarà pagato alla conclusione delle opere. «Un provvedimento che consentirà di accelerare la realizzazione delle opere, garantendo alle imprese di poter lavorare con maggiore serenità e, quindi, meglio», afferma sempre Campitelli. Il provvedimento permetterà di erogare complessivamente circa 28 milioni di euro (a valere sui fondi del Masterplan) alle 4 amministrazioni provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi. La delibera autorizza anche le strutture amministrative della Regione a sottoscrivere con gli enti i necessari atti aggiuntivi alle convenzioni già stipulate. «L'obiettivo del nostro governo» osserva Campitelli «è far aprire nel più breve tempo possibile i cantieri, dando così un contributo sostanziale al rilancio dell'economia regionale». Infine, nella riunione di ieri è stato votato anche uno schema di convenzione, che dovrà essere sottoscritta con il Cipe, per destinare al porto di Pescara altri 16 milioni di euro (in aggiunta ai 15 già stanziati) per la sistemazione dei bracci laterali e l'apertura di un varco nella diga foranea, per permettere il deflusso dell'acqua. Lo stesso schema prevede altri due milioni di euro (1 1) per i porti di Roseto e Francavilla. A margine della riunione Marsilio ha commentato i risultati del voto in Basilicata: «Esprimo le congratulazioni a Vito Bardi che è il nuovo presidente della Regione Basilicata e gli auguro un buon lavoro. Quello di Bardi è un successo che conferma la volontà degli italiani di guardare al centrodestra nella consapevolezza che si riuscirà a dare risposte concrete ai bisogni del quotidiano».